

BILANCIO DI ESERCIZIO

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: UMBRIA T.P.L. E MOBILITA' SOCIETA' PER AZIONI

Sede: Piazzale Bellucci 16/A 06121 Perugia

Capitale sociale: 26.491.374,00

Capitale sociale interamente versato: si

Codice CCIAA: PG

Partita IVA: 03176620544

Codice fiscale: 03176620544

Numero REA: 269463

Forma giuridica: SOCIETA' PER AZIONI

Settore di attività prevalente (ATECO): 682001

Società in liquidazione: no

Società con socio unico: no

Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no

Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:

Appartenenza a un gruppo:

Denominazione della società capogruppo:

Paese della capogruppo:

Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:

Stato patrimoniale

	31-12-2022	31-12-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	27.225	17.378
7) altre	100.474	190.529
Totale immobilizzazioni immateriali	127.699	207.907
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	47.287.915	48.625.507
2) impianti e macchinario	58.694	92.436
3) attrezzature industriali e commerciali	19.355	22.554
4) altri beni	125	3.500
5) immobilizzazioni in corso e acconti	1.736.874	1.561.507
Totale immobilizzazioni materiali	49.102.963	50.305.504
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	493.115	495.115
b) imprese collegate	13.979.227	13.979.227
d-bis) altre imprese	292.253	290.253
Totale partecipazioni	14.764.595	14.764.595
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	44.525	44.525
Totale crediti verso altri	44.525	44.525
Totale crediti	44.525	44.525
3) altri titoli	52	52
Totale immobilizzazioni finanziarie	14.809.172	14.809.172
Totale immobilizzazioni (B)	64.039.834	65.322.583
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
4) prodotti finiti e merci	2.270.000	6.770.000
Totale rimanenze	2.270.000	6.770.000
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	19.363.692	26.968.142

	31-12-2022	31-12-2021
Totale crediti verso clienti	19.363.692	26.968.142
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	4.527.936	1.231.560
Totale crediti tributari	4.527.936	1.231.560
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	16.862.211	11.238.788
Totale crediti verso altri	16.862.211	11.238.788
Totale crediti	40.753.839	39.438.490
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
6) altri titoli	499.999	-
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	-
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	22.308.172	7.398.020
3) danaro e valori in cassa	2.973	1.539.202
Totale disponibilità liquide	22.311.145	8.937.222
Totale attivo circolante (C)	65.834.983	55.145.712
D) Ratei e risconti	109.046	153.281
Totale attivo	129.983.863	120.621.576
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	26.491.374	26.491.374
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve	1	1
Totale altre riserve	1	1
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(5.911.333)	(6.068.162)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	156.829
Totale patrimonio netto	20.634.437	20.580.042
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	424.993	424.993
4) altri	2.996.341	2.996.341
Totale fondi per rischi ed oneri	3.421.334	3.421.334
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	111.729	106.101
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	17.597.156	11.239.380
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.215.699	18.712.009

	31-12-2022	31-12-2021
Totale debiti verso banche	34.812.855	29.951.389
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	3.008.816	7.538.602
Totale debiti verso altri finanziatori	3.008.816	7.538.602
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	268.417	414.768
Totale acconti	268.417	414.768
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	25.095.297	14.485.270
Totale debiti verso fornitori	25.095.297	14.485.270
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.336.673	3.515.065
Totale debiti tributari	2.336.673	3.515.065
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	222.009	189.644
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	222.009	189.644
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	743.644	996.835
esigibili oltre l'esercizio successivo	37.367.165	37.461.039
Totale altri debiti	38.110.809	38.457.874
Totale debiti	103.854.876	94.552.612
E) Ratei e risconti	1.961.487	1.961.487
Totale passivo	129.983.863	120.621.576

Conto economico

	31-12-2022	31-12-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	2.729.656	2.617.012
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	50.586.717	7.443.978
altri	986.370	8.921.805
Totale altri ricavi e proventi	51.573.087	16.365.783
Totale valore della produzione	54.302.743	18.982.795
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	15.148	8.764

	31-12-2022	31-12-2021
7) per servizi	50.319.998	7.778.964
8) per godimento di beni di terzi	185.519	205.165
9) per il personale		
a) salari e stipendi	601.158	577.402
b) oneri sociali	178.471	185.537
c) trattamento di fine rapporto	51.950	44.553
e) altri costi	12.629	12.059
Totale costi per il personale	844.208	819.551
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	101.657	90.260
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.088.807	1.643.120
Totale ammortamenti e svalutazioni	1.190.464	1.733.380
14) oneri diversi di gestione	1.423.849	8.140.422
Totale costi della produzione	53.979.186	18.686.246
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	323.557	296.549
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
da imprese collegate	7.735	13.612
Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	7.735	13.612
c) da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	1.071	-
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	5.030	2.956
Totale proventi diversi dai precedenti	5.030	2.956
Totale altri proventi finanziari	13.836	16.568
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	181.186	126.796
Totale interessi e altri oneri finanziari	181.186	126.796
17-bis) utili e perdite su cambi	(385)	(108)
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(167.735)	(110.336)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	155.822	186.213
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	101.427	-
imposte relative a esercizi precedenti	-	29.384
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	101.427	29.384
21) Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	156.829

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2022	31-12-2021
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	54.395	156.829
Imposte sul reddito	101.427	29.384
Interessi passivi/(attivi)	168.806	110.336
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	289.101	81.934
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	613.729	378.483
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.190.464	1.733.380
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	51.950	44.553
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.242.414	1.777.933
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.856.143	2.156.416
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	4.500.000	(3.373.200)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	7.604.450	236.227
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.610.027	6.766.319
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	44.235	(29.960)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(849.391)	(9.851)
Totale variazioni del capitale circolante netto	21.909.321	3.589.535
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	23.765.464	5.745.951
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(168.806)	(110.336)
(Imposte sul reddito pagate)	(4.106.649)	(355.129)
Altri incassi/(pagamenti)	(46.322)	(58.290)
Totale altre rettifiche	(4.321.777)	(523.755)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	19.443.687	5.222.196
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
Disinvestimenti	(175.367)	11.218.391
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(21.449)	(30.171)
Immobilizzazioni finanziarie		

	31-12-2022	31-12-2021
Disinvestimenti	-	1.899
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)	(499.999)	-
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(696.815)	11.190.119
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	6.357.776	(6.577.064)
(Rimborso finanziamenti)	(6.026.096)	(3.044.858)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	91	-
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	331.771	(9.621.922)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	19.078.643	6.790.393
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	7.398.020	1.747.745
Danaro e valori in cassa	1.539.202	399.084
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	8.937.222	2.146.829
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	22.308.172	7.398.020
Danaro e valori in cassa	2.973	1.539.202
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	22.311.145	8.937.222

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Le disponibilità liquide di fine esercizio risultano particolarmente elevate, specie se confrontate con l'esercizio precedente. Tale disponibilità è dovuta alle somme trasferite dalla Regione per il subentro nel contratto di servizio pubblico ferroviario sottoscritto con Trenitalia S.p.A. Si tratta, quindi, di somme afferenti al Patrimonio destinato – Fondo Nazionale Trasporti. Le somme in questione sono destinate al pagamento dei servizi di trasporto, come da contratti.

Dilazione approvazione bilancio

Si precisa che, con riguardo al bilancio di esercizio in commento, l'Assemblea è stata convocata in deroga al termine ordinario di approvazione stabilito dall'art. 2364, c.2 cc, poiché il Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) contiene previsioni indispensabili per la continuità aziendale. Tra queste, innanzitutto, rientra l'incasso del credito verso ATAC, per l'importo di 14 milioni. Roma TPL scarl, nel mese di dicembre, ha definito un accordo con Roma Capitale che prevedeva il pagamento di tale credito entro il 31 marzo 2023.

La società, dovendo poi utilizzare tale incasso per ridurre la propria esposizione nei confronti del ceto bancario, ha ritenuto di dover attendere tale scadenza prima di chiudere il bilancio al 31 dicembre 2022, poiché il mancato rispetto dell'Accordo avrebbe provocato oneri finanziari da riconoscere alle banche, con conseguente accantonamento.

Altra partita rilevante derivante dal Piano ed estremamente importante per la società è stata la riconciliazione dei conti correnti al 31/12/2022.

Infatti, il Piano prevedeva una serie di stralci da parte del ceto bancario relativi ad interessi passivi e commissioni applicati dal 2015 al 2019, come effetto del pagamento da parte della società di rate di mutui ipotecari e chirografari nei primi mesi di attuazione del Piano.

Poiché alcuni estratti conto non erano in linea con le previsioni di Piano la società ha dovuto procedere a richiedere l'adeguamento degli stessi. Nei mesi di marzo e aprile 2023 molti conti sono stati aggiornati, anche se non tutti, ma la società, dopo le interlocuzioni avute, ritiene di poter procedere senza rilevare sopravvenienze passive.

Si dirà più in dettaglio nella sezione dedicata ai Debiti vs/banche.

Queste due partite hanno un peso rilevante sulla tenuta del Piano ed anche sulle risultanze di bilancio, poiché l'inserimento in bilancio della valutazione del rischio del mancato incasso e del mancato stralcio avrebbe comportato una pesante perdita.

Inoltre, per la definitiva approvazione del bilancio di Umbria TPL e Mobilità spa, è necessario che sia prima definito il bilancio del Patrimonio destinato.

Proprio per questo, tra le circostanze che la dottrina ipotizza come "particolari esigenze relative alla struttura e all'oggetto della società in grado di legittimare la proroga dei termini per l'approvazione del bilancio, c'è la creazione o esistenza di patrimoni destinati allo specifico affare ai sensi del 2447 -bis c.c.".

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Il bilancio dell'esercizio chiuso il 31/12/2022, di cui la presente Nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, c.1, C.C., è stato predisposto in ipotesi di funzionamento e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute. E' redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Qualora gli effetti derivanti dagli obblighi di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa siano irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta non verranno adottati ed il loro mancato rispetto verrà evidenziato nel prosieguo della presente nota integrativa.

La citazione delle norme fiscali è riferita alle disposizioni del Testo unico delle imposte sui redditi (TUIR) DPR 917/1986 e successive modificazioni e integrazioni.

Per effetto degli arrotondamenti degli importi all'unità di euro, può accadere che in taluni prospetti, contenenti dati di dettaglio, la somma dei dettagli differisca dall'importo esposto nella riga di totale.

La presente Nota integrativa è redatta nel rispetto dei vincoli posti dalla tassonomia XBRL attualmente in vigore.

Principi di redazione

Principi generali di redazione del bilancio

Ai sensi dell'art. 2423, c. 2, C.C. il presente bilancio rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società e il risultato economico dell'esercizio. Nella redazione del bilancio d'esercizio sono stati osservati i seguenti postulati generali:

- la valutazione delle voci è stata fatta secondo **prudenza**. A tal fine sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati rilevati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo; inoltre, gli elementi eterogenei componenti le singole voci sono stati valutati separatamente;
- la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della **sostanza** dell'operazione o del contratto; in altri termini si è accertata la correttezza dell'iscrizione o della cancellazione di elementi patrimoniali ed economici sulla base del confronto tra i principi contabili ed i diritti e le obbligazioni desunte dai termini contrattuali delle transazioni;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di **competenza** dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento. Si evidenzia come i costi siano correlati ai ricavi dell'esercizio;
- la valutazione delle componenti del bilancio è stata effettuata nel rispetto del principio della **"costanza nei criteri di valutazione"**, vale a dire che i criteri di valutazione utilizzati non sono stati modificati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente, salvo le eventuali deroghe necessarie alla rappresentazione veritiera e corretta dei dati aziendali;
- la **rilevanza** dei singoli elementi che compongono le voci di bilancio è stata giudicata nel contesto complessivo del bilancio tenendo conto degli elementi sia qualitativi che quantitativi;
- si è tenuto conto della **comparabilità** nel tempo delle voci di bilancio; pertanto, per ogni voce dello Stato patrimoniale e del Conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, salvo i casi eccezionali di incomparabilità o inadattabilità di una o più voci;
- il processo di formazione del bilancio è stato condotto nel rispetto della **neutralità** del redattore.

La struttura dello Stato patrimoniale e del Conto economico è la seguente:

- lo Stato patrimoniale ed il Conto economico riflettono le disposizioni degli articoli 2423-ter, 2424 e 2425 del C.C.;
- l'iscrizione delle voci di Stato patrimoniale e Conto economico è stata fatta secondo i principi degli artt. 2424-bis e 2425-bis del C.C..

Il Rendiconto finanziario è stato redatto in conformità all'art. 2425-ter del C.C. e nel rispetto di quanto disciplinato nel principio contabile OIC 10 "Rendiconto finanziario".

La Nota integrativa, redatta in conformità agli artt. 2427 e 2427-bis del C.C. e alle altre norme del Codice Civile diverse dalle precedenti, nonché in conformità a specifiche norme di legge diverse dalle suddette, contiene, inoltre, tutte le informazioni complementari ritenute necessarie per fornire la rappresentazione veritiera e corretta della situazione economica, finanziaria e patrimoniale, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge.

In relazione a quanto prescritto dall'art. 2423-ter c.6 del C.C., si precisa che NON sono state effettuate compensazioni ammesse dalla legge, né compensazioni previste dagli OIC.

Ai sensi dell'art. 2423-bis, c.1, n.1, C.C., la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività, tenuto conto del contesto economico-finanziario domestico e globale che nel corso dell'anno 2022 è stato influenzato dalla guerra russo-ucraina, dallo shock dei prezzi dell'energia e delle materie prime, dai cambiamenti climatici e dall'aumento dei tassi d'interesse e dell'inflazione. Ciò nonostante, non si sono verificati impatti negativi considerando la tenuta dei ricavi dell'esercizio che non hanno subito alcuna contrazione.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Si dà atto che nel presente bilancio non si sono verificati casi eccezionali che comportino il ricorso alla deroga di cui al quinto comma dell'art. 2423.

Cambiamenti di principi contabili

Disciplina transitoria

Con riferimento alle modifiche al Codice Civile introdotte dal D. lgs. n. 139/2015 che hanno comportato il cambiamento dei criteri di valutazione di talune poste e in relazione alla conseguente disciplina transitoria, si precisa che le voci che non hanno ancora esaurito i loro effetti in bilancio saranno commentate nelle sezioni ad esse dedicate della presente Nota integrativa, dando evidenza dei rispettivi criteri di valutazione adottati.

Correzione di errori rilevanti

Si dà evidenza che nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio non sono stati riscontrati errori rilevanti.

Criteri di valutazione applicati

I criteri di valutazione adottati sono quelli previsti specificamente nell'art. 2426 e nelle altre norme del C.C..

Per la valutazione di casi specifici non espressamente regolati dalle norme sopra richiamate si è fatto ricorso ai principi contabili nazionali predisposti dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

Sospensione ammortamenti civilistici esercizio 2022

Si evidenzia che la società non si è avvalsa della facoltà prevista dall'art. 60, commi da 7-bis a 7-quinquies del D.L. 104/2020, estesa per l'esercizio 2022 dall'art. 5-bis, c. 1, lett. a), D.L. 4/2022, convertito, con modificazioni, dalla L. 25/2022, di derogare alle disposizioni dell'art. 2426, c.1, n.2 C.C., con riguardo alla sospensione dello stanziamento a bilancio delle quote di ammortamento del costo delle immobilizzazioni materiali e/o immateriali.

Altre informazioni

Conversioni in valuta estera

Nel corso dell'esercizio le operazioni in valuta estera sono state convertite al tasso di cambio a pronti alla data di effettuazione dell'operazione. In particolare, le poste non monetarie (immobilizzazioni materiali, immateriali, rimanenze, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della commessa completata, partecipazioni immobilizzate e dell'attivo circolante ed altri titoli, anticipi, risconti attivi e passivi) sono iscritte nello Stato patrimoniale al tasso di cambio al momento del loro acquisto, e cioè al loro costo di iscrizione iniziale.

Le sole poste monetarie (crediti e debiti dell'attivo circolante, crediti e debiti immobilizzati, lavori in corso su ordinazione valutati con il criterio della percentuale di completamento, disponibilità liquide, ratei attivi e passivi, titoli di debito, fondi per rischi ed oneri), già contabilizzate nel corso dell'esercizio ai cambi in vigore alla data di effettuazione dell'operazione, sono state iscritte al tasso di cambio a pronti di fine esercizio.

Gli adeguamenti delle poste in valuta hanno comportato la rilevazione delle "differenze" (Utili o perdite su cambi) a Conto economico, nell'apposita voce "C17-bis utili e perdite su cambi", per complessivi euro -385.

A norma dell'art. 2423-ter, c.6 del C.C., si evidenzia il dettaglio della suddetta voce di Conto economico:

Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0

Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	385
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0
Utili "presunti" da valutazione	0
Perdite "presunte" da valutazione	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0
Totale C 17-bis utili e perdite su cambi	-385

Si precisa altresì come non vi siano crediti e debiti espressi all'origine in moneta non di conto "coperti" da "operazioni a termine", "pronti contro termine", "domestic swap", "option", ecc.

Nota integrativa, attivo

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono l'Attivo di Stato patrimoniale.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nessuna variazione è intervenuta nel corso dell'esercizio.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni immateriali comprendono:

- beni immateriali (diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno; concessioni, licenze, marchi e diritti simili);
- altre immobilizzazioni.

Esse risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo dei relativi oneri accessori. Tali immobilizzazioni sono esposte in bilancio alla voce B.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale e ammontano, al netto dei fondi, a euro 127.699.

I **beni immateriali**, ossia quei beni non monetari che di norma rappresentano diritti giuridicamente tutelati, sono iscritti nell'attivo patrimoniale in quanto:

- risultano individualmente identificabili (ossia scorporati dalla società e trasferibili) o derivano da diritti contrattuali o da altri diritti legali;
- il loro costo è stimabile con sufficiente attendibilità;
- la società acquisisce il potere di usufruire dei benefici economici futuri derivanti dal bene stesso e può limitarne l'accesso da parte di terzi.

Gli **oneri pluriennali** sono stati iscritti nell'attivo dello stato patrimoniale, con il consenso del Collegio sindacale, in quanto risulta dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità, tenendo in debito conto il principio della prudenza. Se in esercizi successivi a quello di capitalizzazione venisse meno detta condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione.

Contributi pubblici commisurati al costo delle immobilizzazioni immateriali

La società non ha ricevuto contributi pubblici.

Ammortamento

L'ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica futura di ogni singolo bene o costo. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto, infatti, è stato ammortizzato sulla base di un "piano" che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene cui si riferisce, periodo che, per i costi pluriennali, non è superiore a cinque anni. Il piano di ammortamento verrà eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata.

Il piano di ammortamento applicato, "a quote costanti", non si discosta da quello utilizzato per gli esercizi precedenti.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione immateriale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore dei beni immateriali è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che sono state iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale sulla base di una prudente valutazione della loro utilità poliennale e si forniscono i dettagli che seguono.

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili

Concessioni, licenze, marchi e diritti simili sono iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale, alla voce B.I.4, per euro 27.225 e sono ammortizzati in quote costanti come segue:

- le concessioni e le licenze in n. 20 anni, che rappresenta il periodo di residua possibilità di utilizzazione.

Altre Immobilizzazioni Immateriali

I costi iscritti in questa voce residuale, classificata nell'attivo di Stato patrimoniale alla voce B.I.7 per euro 100.474, sono ritenuti produttivi di benefici per la società lungo un arco temporale di più esercizi e sono caratterizzati da una chiara evidenza di recuperabilità nel futuro. Essi riguardano:

- i costi per la realizzazione interna di un software applicativo non tutelato per euro 100.474.

Costi per migliorie e spese incrementative su beni di terzi

I costi sostenuti per migliorie e spese incrementative su beni di terzi sono iscritti nella voce in commento in quanto non separabili dai beni stessi.

L'ammortamento è effettuato nel periodo minore tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo della locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo.

Le altre immobilizzazioni immateriali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale per euro 100.474, sulla base del costo sostenuto.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

B I - IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI

Saldo al 31/12/2022	127.699
Saldo al 31/12/2021	207.907
Variazioni	-80.207

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali iscritte nella voce B.I dell'attivo.

	Conc., licenze, marchi e diritti simili	Altre imm. Imm.	Totale imm. Imm.
Valore di inizio esercizio			
Costo	124.810	486.675	611.485
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	107.432	296.146	403.578
Valore di bilancio	17.378	190.529	207.907
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	21.450	-	21.450
Ammortamento dell'esercizio	11.603	90.054	101.657
Totale variazioni	9.847	(90.054)	(80.207)
Valore di fine esercizio			
Costo	146.260	486.675	632.935
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	119.035	386.201	505.236
Valore di bilancio	27.225	100.474	127.699

Fra le immobilizzazioni immateriali non si rilevano costi di impianto, ampliamento e sviluppo.

Immobilizzazioni materiali

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte nell'attivo dello Stato patrimoniale alla sotto-classe B.II al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi euro 49.102.963, rispecchiando la seguente classificazione:

- 1) terreni e fabbricati;
- 2) impianti e macchinario;
- 3) attrezzature industriali e commerciali;
- 4) altri beni;
- 5) immobilizzazioni in corso e acconti.

Il costo di produzione delle immobilizzazioni costruite in economia ed il costo incrementativo dei cespiti ammortizzabili comprende tutti i costi direttamente imputabili ad essi; il valore è stato definito sommando il costo dei materiali, della mano d'opera diretta e di quella parte di spese di produzione direttamente imputabili al cespite.

I costi "incrementativi" sono stati eventualmente computati sul costo di acquisto solo in presenza di un reale e "misurabile" aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti, ovvero, infine, di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Ogni altro costo afferente i beni in oggetto è stato invece integralmente imputato al Conto economico.

Immobilizzazioni in corso e acconti

Le immobilizzazioni in corso sono rilevate inizialmente alla data in cui sono stati sostenuti i primi costi per la costruzione del cespite. Esse rimarranno iscritte come tali fino alla data in cui il bene, disponibile e pronto per l'uso, potrà essere riclassificato nella specifica voce dell'immobilizzazione materiale.

Processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali

L'ammortamento è stato effettuato con sistematicità e in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione di ogni singolo bene.

Il costo delle immobilizzazioni, fatta eccezione per i terreni e le aree fabbricabili o edificate, è stato ammortizzato in ogni esercizio sulla base di un piano, di natura tecnico-economica, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso negli esercizi di durata della vita economica utile dei beni cui si riferisce.

Per quanto riguarda i **fabbricati non strumentali**, c.d. fabbricati investimento (per esempio a destinazione abitativa), l'OIC 16, a decorrere dal 01.01.2016, ha eliminato la facoltà di non ammortizzarli, pertanto:

- con riguardo ai fabbricati non strumentali presenti nel bilancio dell'ultimo esercizio antecedente l'applicazione dell'edizione 2016 dell'OIC 16, si è proseguito a non assoggettarli ad alcun ammortamento;
- per i medesimi fabbricati acquisiti invece dal 2016, si è proceduto a rilevare l'ammortamento sulla base di un piano sistematico basato sulla stimata vita utile dei beni.

Il metodo di ammortamento applicato per l'esercizio chiuso al 31/12/2022 non si discosta da quello utilizzato per gli ammortamenti degli esercizi precedenti. Il piano di ammortamento verrebbe eventualmente riadeguato solo qualora venisse accertata una vita economica utile residua diversa da quella originariamente stimata. In particolare, oltre alle considerazioni sulla durata fisica dei beni, si è tenuto e si terrà conto anche di tutti gli altri fattori che influiscono sulla durata di utilizzo "economico" quali, per esempio, l'obsolescenza tecnica, l'intensità d'uso, la politica delle manutenzioni, ecc.

Sulla base della residua possibilità di utilizzazione, i coefficienti adottati nel processo di ammortamento delle immobilizzazioni materiali sono i seguenti:

Descrizione	Coefficienti ammortamento
Terreni e fabbricati Terreni e aree edificabili/edificate Fabbricati industriali e commerciali Costruzioni leggere	Non ammortizzato 2% 5%
Impianti e macchinari Impianti Generici	5% 10%
Autovetture, motoveicoli e simili Autovetture	25%
Altri beni Mobili e macchine ufficio Macchine ufficio elettroniche e computer	6% 5%

I coefficienti di ammortamento non hanno subito modifiche rispetto all'esercizio precedente.

Si precisa che l'ammortamento è stato calcolato anche sui cespiti temporaneamente non utilizzati.

Ammortamento fabbricati

Considerando che il presente bilancio è redatto in conformità ai principi contabili nazionali, si precisa che - secondo il disposto dell'OIC 16 - ai fini dell'ammortamento il valore dei fabbricati è scorporato, anche in base a stime, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori il valore dei terreni sui quali essi insistono.

Inoltre, in assenza di indicazioni nell'ambito del suddetto principio contabile (che si riferisce genericamente ai casi in cui "il valore dei fabbricati incorpora anche quello dei terreni sui quali insistono"), si precisa che dalla "Guida operativa per la transizione ai principi contabili internazionali (IAS/IFRS)" predisposta dall'OIC, lo scorporo del terreno dal fabbricato deve avvenire nell'ipotesi di fabbricato cielo-terra: nessuno scorporo è necessario se il fabbricato di proprietà consiste in una quota parte del fabbricato (in genere, un appartamento o un ufficio), in quanto, in tal caso, l'impresa non possiede (anche) un terreno sottostante (questo, ovviamente, nell'ipotesi in cui la quota parte costituisce una frazione minore del fabbricato). Come rilevato in dottrina, tale impostazione dovrebbe valere anche per i bilanci redatti secondo le norme del codice civile.

In merito alle quote di ammortamento calcolate sui fabbricati, si ritiene opportuno precisare che il D.L. 4 luglio 2006, n. 223, convertito con modifiche nella Legge 4 agosto 2006, n. 248, ha previsto l'indeducibilità della parte di tale ammortamento riferita al costo del terreno sottostante e pertinenziale ai fabbricati. Della suddetta disposizione si è tenuto conto nella determinazione delle imposte (Ires e Irap) a carico dell'esercizio.

Le **immobilizzazioni in corso** sono iscritte nell'attivo di Stato patrimoniale, alla voce B.II.5, per euro 1.736.873, e non sono assoggettate ad alcun processo di ammortamento, fino al momento in cui verranno riclassificate nelle rispettive voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Tale voce è relativa ad interventi in corso in alcuni edifici di proprietà della società, in particolare l'immobile di Sant' Andre delle Fratte e l'immobile di Spoleto, per la bonifica amianto.

Svalutazioni e ripristini

Ad ogni data di riferimento del bilancio, la società valuta se esiste un indicatore che un'immobilizzazione materiale possa aver subito una riduzione di valore.

Se tale indicatore sussiste, la società procede alla stima del valore recuperabile dell'immobilizzazione ed effettua una svalutazione nel caso in cui quest'ultimo sia inferiore al corrispondente valore netto contabile.

Se esiste un'indicazione che un'attività possa aver subito una perdita durevole di valore, ciò potrebbe rendere opportuno rivederne la vita utile residua, il criterio di ammortamento o il valore residuo e rettificarli conformemente, a prescindere dal fatto che la perdita venga poi effettivamente rilevata.

L'eventuale svalutazione per perdite durevoli di valore è ripristinata qualora siano venuti meno i motivi che l'avevano giustificata. Il ripristino di valore si effettua nei limiti del valore che l'attività avrebbe avuto ove la rettifica di valore non avesse mai avuto luogo.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

B II - IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

Saldo al 31/12/2022	49.102.963
Saldo al 31/12/2021	50.305.504
Variazioni	-1.202.542

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali iscritte nella voce B.II dell'attivo.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	69.215.118	1.761.386	79.068	13.498	1.561.507	72.630.577
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	20.589.611	1.669.400	56.514	9.998	-	22.325.523
Valore di bilancio	48.625.507	92.436	22.554	3.500	1.561.507	50.305.504
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	175.366	175.366
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	289.101	-	-	-	-	289.101
Ammortamento dell'esercizio	1.048.491	33.742	3.199	3.375	-	1.088.807
Totale variazioni	(1.337.592)	(33.742)	(3.199)	(3.375)	175.366	(1.202.542)

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di fine esercizio						
Costo	68.665.780	1.761.836	79.068	13.498	1.736.873	72.257.055
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	21.377.865	1.703.142	89.713	13.373	-	23.184.093
Valore di bilancio	47.287.915	58.694	19.355	125	1.736.874	49.102.963

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione dei beni di proprietà della società.

Immobilizzazioni destinate alla vendita e/o obsolete

Le immobilizzazioni materiali che la società ha deciso di destinare alla vendita, e/o quelle che sono obsolete e non più utilizzate nel ciclo produttivo in modo permanente, sono state classificate in un'apposita voce dell'attivo circolante.

Tale riclassificazione è stata effettuata in quanto i beni sono vendibili alle loro condizioni attuali o non richiedono modifiche, la vendita appare probabile viste le iniziative intraprese, il prezzo previsto e le condizioni di mercato, inoltre l'operazione dovrebbe concludersi nel breve termine.

I beni destinati alla vendita e/o i beni obsoleti non sono più oggetto di ammortamento.

Operazioni di locazione finanziaria

Si ricorda che per effetto dell'attuazione delle operazioni previste dal Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3 lett. d) ex L.F., la società ha riscattato tutti i beni in leasing. Al 31/12/2022 non ci sono, pertanto, beni in locazione finanziaria.

Immobilizzazioni finanziarie

B III - IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE

Nello Stato patrimoniale del bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ai seguenti valori:

Saldo al 31/12/2022	14.809.172
Saldo al 31/12/2021	14.809.172
Variazioni	0

Esse risultano composte da partecipazioni e altri titoli.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Partecipazioni

Le partecipazioni immobilizzate sono iscritte nella voce B.III.1 dell'Attivo, per euro 14.764.595, al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo dei costi accessori, ossia quei costi direttamente imputabili all'operazione, quali, ad esempio, i costi di intermediazione bancaria e finanziaria, le commissioni, le spese e le imposte. Possono comprendere costi di consulenza corrisposti a professionisti per la predisposizione di contratti e di studi di fattibilità e/o di convenienza all'acquisto.

Per quanto riguarda l'elenco delle Società controllate e collegate e il confronto tra il valore di iscrizione in bilancio e la corrispondente frazione del patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio approvato della Società controllata, si rimanda a quanto riportato nel prosieguo della presente Nota integrativa alle sezioni dedicate alle informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate e collegate.

Crediti vs. imprese controllate, collegate, controllanti, sottoposte al controllo delle controllanti e altri

I crediti in esame, classificati nelle immobilizzazioni finanziarie, sono iscritti alla voce B.III.2 per euro 44.525 e rappresentano effettivamente un'obbligazione di terzi verso la società.

La società non ha proceduto alla valutazione dei crediti immobilizzati al costo ammortizzato e, pertanto, nemmeno all'attualizzazione degli stessi.

In questa voce sono iscritti anche crediti per depositi cauzionali relativi ad utenze.

I titoli immobilizzati sono stati iscritti alla voce B.III.3 dell'Attivo per euro 52.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Nel prospetto che segue sono evidenziate le movimentazioni delle immobilizzazioni finanziarie iscritte nella sottoclasse B.III dell'attivo alle voci 1) Partecipazioni, 3) Altri titoli.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Valore di inizio esercizio					
Costo	495.115	13.979.227	290.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	495.115	13.979.227	290.253	14.764.595	52
Variazioni nell'esercizio					

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Altri titoli
Altre variazioni	(2.000)	-	2.000	-	-
Totale variazioni	(2.000)	-	2.000	-	-
Valore di fine esercizio					
Costo	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52
Valore di bilancio	493.115	13.979.227	292.253	14.764.595	52

Si precisa che non si è proceduto, nell'esercizio in commento e negli esercizi precedenti, ad alcuna rivalutazione delle immobilizzazioni finanziarie.

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Nel seguente prospetto della tassonomia XBRL sono indicati, distintamente per ciascuna voce, i totali dei crediti immobilizzati nonché l'eventuale ammontare scadente oltre i cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti immobilizzati verso altri	44.525	0	44.525	44.525
Totale crediti immobilizzati	44.525	0	44.525	44.525

Come si evince dal prospetto, non esistono crediti immobilizzati di durata residua superiore a cinque anni.

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce B.III.2.d-bis) "crediti verso altri", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 44.525.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Crediti verso altri per depositi cauzionali	35.697
Depositi cauzionali presso MISE	8.828
Totale	44.525

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese controllate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Metrò Perugia s.c. a r.l.	Perugia	02312220540	890.549	27.380	1.088.297	622.397	59,17%	493.115
Totale								493.115

Tutte le partecipazioni in società controllate sono possedute direttamente.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 5 C.C., sono di seguito forniti i dettagli relativi al valore di iscrizione e alle eventuali variazioni intervenute in ordine alle partecipazioni possedute in imprese collegate, sulla base della situazione alla data dell'ultimo bilancio ad oggi approvato.

Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Codice fiscale (per imprese italiane)	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore a bilancio o corrispondente credito
Ciriè Parcheggi srl	Spoletto	02952610547	1.500.000	750.000	50,00%	750.000
Ergin s.c. a r.l. in liquidazione)1)	Roma	10766111008	10.000	49.000	49,00%	-
Foligno Parcheggi srl	Spoletto	02744430543	214.895	101.027	47,01%	101.027
Perugia Rete SpA in liquidazione	Perugia		1.442.693	1.442.693	14,29%	-
Roma TPL s.c. a r.l. (1)	Roma	10518501001	30.000.000	9.999.990	33,33%	10.000.000
S.B.E. Enerverde srl Soc. Agricola in liquidazione	Perugia	02980120543	300.000	120.000	40,00%	264.085
Sipa SpA	Perugia	00185370541	1.312.237	294.991	22,48%	2.851.615
Sistema Area Perugia s.c. a r.l. in liq.ne			4.056	-	21,07%	-
Soc.Agr.Alto Chiascio Energie Rinn. (2)	Gubbio	03013810548	50.000	12.500	25,00%	12.500
Totale						13.979.227

Tutte le partecipazioni in società collegate sono possedute direttamente.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti immobilizzati presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Italia	44.525	44.525
Totale	44.525	44.525

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

In ossequio al disposto dell'art. 2427-bis c. 1, n. 2 C.C., si segnala che non sono presenti nel patrimonio immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value.

Informativa complementare sulla copertura delle perdite

Per completezza si annota che non si è proceduto a copertura di perdite delle società partecipate.

Attivo circolante

Voce C – Variazioni dell'Attivo Circolante

L'Attivo circolante raggruppa, sotto la lettera "C", le seguenti sottoclassi della sezione "Attivo" dello Stato patrimoniale:

- Sottoclasse I - Rimanenze;
- Sottoclasse Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita;
- Sottoclasse II - Crediti;
- Sottoclasse III - Attività Finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni;
- Sottoclasse IV - Disponibilità Liquide

L'ammontare dell'Attivo circolante al 31/12/2022 è pari a euro 65.834.983. Rispetto al passato esercizio, ha subito una variazione in aumento pari a euro 10.689.271.

Di seguito sono forniti, secondo lo schema dettato dalla tassonomia XBRL, i dettagli (criteri di valutazione, movimentazione, ecc.) relativi a ciascuna di dette sottoclassi e delle voci che le compongono.

Rimanenze

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Rimanenze di magazzino

Le rimanenze di magazzino sono costituite dai beni destinati alla vendita o che concorrono alla loro produzione nella normale attività della società e sono valutate in bilancio al minore fra il costo di acquisto o di produzione e il valore di realizzazione desumibile dal mercato.

Voce CI - Variazioni delle Rimanenze

Le rimanenze di magazzino sono iscritte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.I" per un importo complessivo di 2.270.000.

Il prospetto che segue espone il dettaglio delle variazioni intervenute nell'esercizio chiuso al 31/12/2022 nelle voci che compongono la sottoclasse Rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	6.770.000	(4.500.000)	2.270.000
Totale rimanenze	6.770.000	(4.500.000)	2.270.000

La variazione è relativa alla vendita degli immobili di Roma, riscattati nel 2021 e ceduti nel 2022, per l'importo di euro 4.500.000, in attuazione di quanto previsto dal Pian ex art. 67 c. 3 lett. d).

Crediti iscritti nell'attivo circolante

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, la sottoclasse dell'Attivo C.II Crediti accoglie le seguenti voci:

- 1) verso clienti
- 5-bis) crediti tributari
- 5-quater) verso altri

La classificazione dei crediti nell'Attivo circolante è effettuata secondo il criterio di destinazione degli stessi rispetto all'attività ordinaria di gestione.

Crediti commerciali

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei crediti commerciali al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto tutti i crediti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Pertanto, i crediti commerciali, di cui alla voce C.II.1), sono stati iscritti in bilancio al valore presumibile di realizzazione, che corrisponde alla differenza tra il valore nominale e il fondo svalutazione crediti costituito nel corso degli esercizi precedenti, del tutto adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota accantonata nell'esercizio.

Crediti v/altri

I "Crediti verso altri" iscritti in bilancio sono esposti al valore nominale, che coincide con il presumibile valore di realizzazione.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Voce CII - Variazioni dei Crediti

L'importo totale dei Crediti è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.II" per un importo complessivo di euro 40.753.839.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono i crediti iscritti nell'attivo circolante.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	26.968.142	(7.604.450)	19.363.692	19.363.692
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.231.560	3.296.376	4.527.936	4.527.936
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	11.238.788	5.623.423	16.862.211	16.862.211
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	39.438.490	1.315.349	40.753.839	40.753.839

Non esistono crediti iscritti nell'Attivo Circolante aventi durata residua superiore a cinque anni.

Natura e composizione Crediti v/altri

Sulla base delle indicazioni fornite dall'OIC 15, di seguito si riporta la natura dei debitori e la composizione della voce C.II.5-quater) "*crediti verso altri*", iscritta nell'attivo di Stato patrimoniale per complessivi euro 16.862.211.

Importi esigibili entro 12 mesi

Descrizione	Importo
Comune di Spoleto	6.487.914
Crediti v/Regione Umbria per contributo conto esercizio FNT	1.792.991
Altri crediti	14.267.759
Fondi	(5.686.453)
Totale	16.862.211

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei crediti, si precisa che tutti i crediti dell'attivo circolante presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione (art. 2427 n. 6-ter C. C.)

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Alla data di chiusura dell'esercizio, la società detiene altri titoli per un valore di euro 499.999.

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 **non sono presenti** strumenti finanziari derivati attivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

I titoli del circolante sono stati iscritti alla voce C.III.6 per euro 499.999.

I titoli non sono stati svalutati perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Voce CIII - Variazioni delle Attività finanziarie che non costituiscono Immobilizzazioni

L'importo totale delle attività finanziarie non costituenti immobilizzazioni è collocato nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.III" per un importo complessivo di euro 499.999.

Di seguito il prospetto di dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni.

	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Altri titoli non immobilizzati	499.999	499.999
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	499.999	499.999

Disponibilità liquide

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Le disponibilità liquide, esposte nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale alla sottoclasse "C.IV" per euro 22.311.145, corrispondono alle giacenze sui conti correnti intrattenuti presso le banche e alle liquidità esistenti nelle casse sociali alla chiusura dell'esercizio e sono state valutate al valore nominale.

Il prospetto che segue espone il dettaglio dei movimenti delle singole voci che compongono le Disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	7.398.020	14.910.152	22.308.172

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Denaro e altri valori in cassa	1.539.202	(1.536.229)	2.973
Totale disponibilità liquide	8.937.222	13.373.923	22.311.145

Il valore della liquidità è piuttosto elevato, specie in confronto all'esercizio precedente, per effetto dei primi trasferimenti del Fondo Nazionale Trasporti, a seguito dell'attivazione dell'Agenzia Unica per il TPL.

Ratei e risconti attivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe D. "Ratei e risconti", esposta nella sezione "attivo" dello Stato patrimoniale sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi. In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti attivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 109.046. Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel seguente prospetto.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	153.281	(44.235)	109.046
Totale ratei e risconti attivi	153.281	(44.235)	109.046

Le variazioni intervenute sono relative a normali fatti di gestione.

Composizione della voce Ratei e risconti attivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione delle voci "Ratei e risconti attivi" risulta essere la seguente:

Risconti attivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti attivi	109.046	153.281
TOTALE	109.046	153.281

Durata ratei e risconti attivi

Di seguito viene riportata la ripartizione dei ratei e risconti attivi aventi durata entro ed oltre l'esercizio nonché oltre i cinque anni:

Descrizione	Importo entro l'esercizio	Importo oltre l'esercizio	Importo oltre cinque anni
Risconti attivi	109.046		

Oneri finanziari capitalizzati

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato patrimoniale.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Patrimonio netto e il Passivo di Stato patrimoniale.

Patrimonio netto

Il **patrimonio netto** è la differenza tra le attività e le passività di bilancio. Le voci del patrimonio netto sono iscritte nel passivo dello Stato patrimoniale alla classe A "Patrimonio netto" con la seguente classificazione:

- I – Capitale
- II – Riserva da soprapprezzo delle azioni
- III – Riserve di rivalutazione
- IV – Riserva legale
- V – Riserve statutarie
- VI – Altre riserve, distintamente indicate
- VII – Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
- VIII – Utili (perdite) portati a nuovo
- IX – Utile (perdita) dell'esercizio
- Perdita ripianata
- X – Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Voce A – Variazioni del Patrimonio Netto

Il patrimonio netto ammonta a euro 20.634.437 ed evidenzia una variazione in aumento di euro 54.395.

Di seguito si evidenziano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del patrimonio netto, come richiesto dall'art. 2427 c.1 n. 4 C.C, nonché la composizione della voce "Varie Altre riserve".

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Risultato di esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni		
Capitale	26.491.374	-		26.491.374
Altre riserve				
Varie altre riserve	1	-		1
Totale altre riserve	1	-		1
Utili (perdite) portati a nuovo	(6.068.162)	-		(5.911.333)
Utile (perdita) dell'esercizio	156.829	156.829	54.395	54.395
Totale patrimonio netto	20.580.042	156.829	54.395	20.634.437

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Le riserve del patrimonio netto possono essere utilizzate per diverse operazioni a seconda dei loro vincoli e della loro natura. La nozione di distribuibilità della riserva può non coincidere con quella di disponibilità. La disponibilità riguarda la possibilità di utilizzazione della riserva (ad esempio per aumenti gratuiti di capitale), la distribuibilità riguarda invece la possibilità di erogazione ai soci (ad esempio sotto forma di dividendo) di somme prelevabili in tutto o in parte dalla relativa riserva. Pertanto, disponibilità e distribuibilità possono coesistere o meno.

L'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, nonché l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, risultano evidenziate nel prospetto seguente.

	Importo
Capitale	26.491.374
Altre riserve	
Varie altre riserve	1
Totale altre riserve	1
Utili portati a nuovo	(5.911.333)

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi

Non sono in corso operazioni aventi ad oggetto strumenti derivati con finalità di copertura di flussi finanziari, pertanto, non è presente nel patrimonio aziendale alcuna Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi.

Riserva da arrotondamento all'unità di euro

Al solo fine di consentire la quadratura dello Stato patrimoniale, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 è stata iscritta una Riserva da arrotondamento pari a euro 1. Non essendo esplicitamente contemplata dalla tassonomia XBRL relativa allo Stato patrimoniale, detta riserva è stata inserita nella sotto-voce "Varie altre riserve".

Fondi per rischi e oneri

Fondi per rischi ed oneri

I "Fondi per rischi e oneri", esposti nella classe B della sezione "Passivo" dello Stato patrimoniale, accolgono, nel rispetto dei principi della competenza economica e della prudenza, gli accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, il cui ammontare o la cui data di sopravvenienza sono tuttavia indeterminati.

L'entità dell'accantonamento è misurata con riguardo alla stima dei costi alla data del bilancio, ivi incluse le spese legali, determinate in modo non aleatorio ed arbitrario, necessarie per fronteggiare la sottostante passività certa o probabile.

Nella valutazione dei rischi e degli oneri il cui effettivo concretizzarsi è subordinato al verificarsi di eventi futuri, si sono tenute in considerazione anche le informazioni divenute disponibili dopo la chiusura dell'esercizio e fino alla data di redazione del presente bilancio.

Nel rispetto del criterio di classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti per rischi ed oneri sono stati ridotti o per utilizzo, come nel caso di imposte differite, o per trasferimento di parte degli accantonamenti ai fondi svalutazione crediti, in quanto ritenuti più attinenti rispetto ai crediti stessi.

Fondi per imposte anche differite

Con riferimento ai "Fondi per imposte, anche differite", iscritti nella classe "B.2) del Passivo" per euro 424.993, si precisa che trattasi di imposte differite "passive" complessivamente gravanti sulle differenze temporanee imponibili tra risultato economico dell'esercizio e imponibile fiscale, determinate con le modalità previste dal principio contabile nazionale n. 25.

Nel bilancio relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono presenti strumenti finanziari derivati passivi, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati passivi.

Nel prospetto che segue è fornito il dettaglio dei movimenti intervenuti nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle poste della voce Fondi per rischi e oneri.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334
Variazioni nell'esercizio			
Totale variazioni	0	0	0
Valore di fine esercizio	424.993	2.996.341	3.421.334

La società ha in bilancio, oltre ai normali Fondi di svalutazione crediti, anche altri Fondi per i rischi derivanti dai rapporti con Roma TPL scarl e con le altre partecipate che trovano collocazione in diminuzione dell'attivo e che di seguito si riportano:

Fondo svalutazione crediti e rischi Roma tpl	26.024.414
Fondo svalutazione partecipazioni societarie	3.919.000
Fondo copertura perdite società partecipate	3.796.534
totale	33.739.948

Composizione della voce Altri fondi

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 7 C.C., nella seguente tabella è fornita la composizione della voce "Altri fondi":

Altri fondi	31/12/2022	31/12/2021
Altri fondi	2.996.341	2.996.341
Totale	2.996.341	2.996.341

La società non ritiene che attualmente ci siano rischi per fidejussioni, pertanto, le somme precedentemente destinate a tali rischi sono state destinate ad ulteriori rischi di perdite da società partecipate.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Trattamento fine rapporto

Il trattamento di fine rapporto rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alla legge e al contratto di lavoro vigente, ai sensi dell'art. 2120 C.C..

Costituisce onere retributivo certo iscritto in ciascun esercizio con il criterio della competenza economica.

Ai sensi della L. 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007):

- le quote di TFR maturate fino al 31 dicembre 2006 sono rimaste in azienda;
- le quote di TFR maturate a partire dal 1° gennaio 2007, a scelta del dipendente, sono state destinate a forme di previdenza complementare o sono state mantenute in azienda, la quale provvede periodicamente a trasferire le quote di TFR al Fondo di Tesoreria, gestito dall'INPS.

Si evidenziano:

- a. nella classe C del passivo le quote mantenute in azienda, al netto dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R., per euro 111.729.

Il relativo accantonamento è effettuato nel Conto economico alla sotto-voce B.9 c) per euro 51.950

Pertanto, la passività per trattamento fine rapporto corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura del bilancio al netto degli acconti erogati ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	106.101
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	51.950
Utilizzo nell'esercizio	46.322
Totale variazioni	5.628
Valore di fine esercizio	111.729

Negli utilizzi sono esposti gli importi della passività per TFR trasferiti al Fondo di tesoreria INPS, ai Fondi di previdenza complementare e ai dipendenti a seguito di anticipazioni e/o dimissioni.

Debiti

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

L'art. 2426 c. 1 n. 8 C.C., prescrive che i debiti siano rilevati in bilancio con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale.

Il criterio del costo ammortizzato allinea, in una logica finanziaria, il valore iniziale della passività al suo valore di pagamento a scadenza.

Ciò vuol dire che, in sede di rilevazione iniziale, vengono rilevate insieme al debito anche le altre componenti riferibili alla transazione (onorari, commissioni, tasse, ecc.).

Per l'applicazione del criterio del costo ammortizzato si rende necessario utilizzare il metodo del tasso di interesse effettivo: in sintesi i costi di transazione sono imputati lungo la vita utile dello strumento e l'interesse iscritto nel Conto economico è quello effettivo e non quello nominale derivante dagli accordi negoziali.

Inoltre, per tener conto del fattore temporale, è necessario "attualizzare" i debiti che, al momento della rilevazione iniziale, non sono produttivi di interessi (o producono interessi secondo un tasso nominale significativamente inferiore a quello di mercato).

Debiti di natura finanziaria

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione di detti debiti al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi; sono pertanto stati valutati al loro valore nominale ed ammontano ad euro 37.821.671.

In particolare, in bilancio sono stati iscritti i seguenti debiti di natura finanziaria:

- alla voce D 4) Debiti verso banche per euro 34.812.855;
- alla voce D 5) Debiti verso altri finanziatori per euro 3.008.816.

Debiti commerciali

La valutazione dei debiti commerciali, iscritti nel Passivo alla voce D.7 per euro 25.095.297 è stata effettuata al valore nominale.

L'entità del debito è dovuta, principalmente, alle fatture per servizi di TPL emesse a fine anno da Trenitalia e dalle altre società di servizi, con scadenza nel 2023.

Si precisa che la società non ha proceduto alla valutazione dei debiti commerciali al costo ammortizzato né all'attualizzazione degli stessi, in quanto tutti i debiti commerciali rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti tributari

I debiti tributari per imposte correnti sono iscritti in base a una realistica stima del reddito imponibile (IRES) e del valore della produzione netta (IRAP) in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle eventuali agevolazioni vigenti e degli eventuali crediti d'imposta in quanto spettanti. Se le imposte da corrispondere sono inferiori ai crediti d'imposta, agli acconti versati e alle ritenute subite, la differenza rappresenta un credito ed è iscritta nell'attivo dello Stato patrimoniale nella voce C.II.5-bis "Crediti tributari".

Di seguito si evidenziamo le imposte dirette correnti

Descrizione	Importo
Debiti tributari c/IRES 2022	30.113
Debiti tributari c/IRAP 2022	71.314
Altre imposte	2.235.246
Totale Debiti tributari	2.336.673

Altri debiti

Gli Altri debiti, iscritti alla voce D.14 del passivo, sono evidenziati al valore nominale. Di seguito si riporta la composizione di tale voce alla data di chiusura dell'esercizio oggetto del presente bilancio:

Descrizione	Importo
Regione dell'Umbria - Conto anticipi	8.812.311
Provincia di Perugia - Prestito	2.228.477
Comune di Perugia - Dividendi	5.196.870
Provincia di Perugia - Dividendi	6.103.130
Altri	15.770.021
Totale ALTRI DEBITI	38.110.809

Variazioni e scadenza dei debiti

L'importo totale dei debiti è collocato nella sezione "passivo" dello Stato patrimoniale alla classe "D" per un importo complessivo di euro 103.854.876.

Il prospetto che segue fornisce il dettaglio delle variazioni intervenute nel corso dell'esercizio oggetto del presente bilancio nelle singole voci che compongono la classe Debiti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	29.951.389	4.861.466	34.812.855	17.597.156	17.215.699
Debiti verso altri finanziatori	7.538.602	(4.529.786)	3.008.816	3.008.816	-
Acconti	414.768	(146.351)	268.417	268.417	-
Debiti verso fornitori	14.485.270	10.610.027	25.095.297	25.095.297	-
Debiti tributari	3.515.065	(1.178.392)	2.336.673	2.336.673	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	189.644	32.365	222.009	222.009	-
Altri debiti	38.457.874	(347.065)	38.110.809	743.644	37.367.165
Totale debiti	94.552.612	9.302.264	103.854.876	49.272.012	54.582.864

I debiti verso banche risultano aumentati. Tuttavia, si tratta di un mancato allineamento dei valori di fine anno da parte di Banca Intesa. In sostanza, Banca Intesa ha reinserito nei propri saldi lo stralcio fatto nel 2021. La società ha comunicato ripetutamente tale situazione e, anche per questo, ha rinviato l'approvazione del bilancio. Banca Intesa, nel frattempo, ha ceduto i propri crediti e, pertanto, dobbiamo attendere che il nuovo titolare del credito riveda le posizioni. La società ha, comunque, iscritto in bilancio un "Credito vs/banche" tra i "Crediti verso Altri" di pari valore che neutralizza l'effetto finale sul bilancio.

In ossequio al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., si evidenzia che non esistono debiti di durata residua superiore a cinque anni.

Come richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 6 C.C., nel prospetto è stato indicato, distintamente per ciascuna voce, pure l'ammontare dei debiti di durata residua superiore a cinque anni. Nella determinazione della scadenza si è tenuto conto delle condizioni contrattuali e, ove del caso, della situazione di fatto.

Suddivisione dei debiti per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del n. 6 c. 1 dell'art. 2427 C.C., in riferimento all'indicazione della ripartizione per aree geografiche dei debiti, si precisa che tutti i debiti presenti in bilancio sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

In relazione a quanto disposto dall'ultima parte del c. 1 n. 6 dell'art. 2427 C.C., si segnala che i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali risultano essere i seguenti:

IMMOBILE SEDE TERMINAL TERNI
OFFICINA DEPOSITO MARATTA 2007
OFFICINA TERMINAL E TERRENO ORVIETO
DEPOSITO AVIGLIANO UMBRO

SEDE SOCIALE E TERRENO SPOLETO
TERRENO AGRICOLO SPOLETO
RIMESSA E TERRENO SELLANO
PARCHEGGIO E TERRENO TREVÌ
TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO NOCERA UMBRA SCALO
RIMESSA E TERRENO FOLIGNO
RIMESSA E TERRENO GUALDO CATTANEO - BASTARDO
DEPOSITO E TERRENO TODI
RIMESSA E TERRENO CASTIGLIONE DEL LAGO
RIMESSA E SEDE AMM.VA PERUGIA - PIAN DI MASSIANO
RIMESSA E TERRNO MARSCIANO - TORRE SAPIENZA
RIMESSA E TERRENO PASSIGNANO S/T
RIMESSA E TERRENO CITTÀ DI CASTELLO
TERRENO CALVI DELL'UMBRIA
TERRENO OTRICOLI

Nel rispetto delle informazioni richieste dal principio contabile OIC 19, il seguente prospetto fornisce i dettagli in merito ai debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali:

Creditore	Tipologia di debito	Debito al 31.12.2022	Durata residua e modalità di rimborso	Garanzia reale prestata
BNL 6102670 TR RINN. BUs	Mutuo	3.602.074	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
EX CARIT 64521010 TR 3,2	Mutuo	0	Estinto come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
EX BPSPOLETO 127417 SSIT	Mutuo	193.238	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
UNICREDIT 4042960 EX SSIT	Mutuo	5.339.214	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6083490 EX SIRA IPOT.	Mutuo	3.105.629	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
BNL 6083491 EX SIRA IPOT.	Mutuo	140.942	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Ipoteca su immobile di proprietà
PROVINCIA DI PERUGIA	Prestito	2.228.477	Rimborso come da Piano ex art. 67 c. 3 lett. d) L.F.	Pegno su quote sociali SIPA
TOTALE		14.609.574		

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono, alla data di chiusura dell'esercizio, operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Finanziamenti effettuati dai soci alla società (Art. 2427 c. 1 n. 19-bis C.C.)

La società non ha raccolto alcun tipo di finanziamento presso i propri soci. Tuttavia, negli anni precedenti, ha ricevuto un'anticipazione di cassa dal socio Regione Umbria, ai sensi della L.R. 8/2013, per un valore iniziale di euro 17.000.000 e un debito residuo al 31.12.2022 di euro 8.812.311, ed un prestito dal socio

Provincia di Perugia, per un valore iniziale di euro 3.600.000 ed un debito residuo al 3.12.2022 di euro 2.228.477 (comprensivo di interessi), a seguito degli incassi di distribuzione degli utili da parte della Società SIPA, sulle cui quote grava il pegno a favore della Provincia.

Ratei e risconti passivi

CRITERI DI VALUTAZIONE E ISCRIZIONE IN BILANCIO

Nella classe E "Ratei e risconti" sono iscritti costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e proventi percepiti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In particolare, sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità delle quali varia in ragione del tempo.

I ratei ed i risconti passivi iscritti nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 ammontano a euro 1.961.487.

Rispetto al passato esercizio si riscontrano le variazioni esposte nel prospetto che segue.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti passivi	1.961.487	0	1.961.487
Totale ratei e risconti passivi	1.961.487	0	1.961.487

Composizione della voce Ratei e risconti passivi (art. 2427 c. 1 n. 7 C.C.)

La composizione della voce "Ratei e risconti passivi" è analizzata mediante i seguenti prospetti:

Risconti passivi	31/12/2022	31/12/2021
Risconti passivi	1.961.487	1.961.487
Totale	1.961.487	1.961.487

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Nella presente sezione della Nota integrativa si fornisce, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'articolo 2427 C.C., il commento alle voci che, nel bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, compongono il Conto economico.

In linea con l'OIC 12, si è mantenuta la distinzione tra attività caratteristica ed accessoria, non espressamente prevista dal Codice Civile, per permettere, esclusivamente dal lato dei ricavi, di distinguere i componenti che devono essere classificati nella voce A.1) "Ricavi derivanti dalla vendita di beni e prestazioni di servizi" da quelli della voce A.5) "Altri ricavi e proventi".

In particolare, nella voce A.1) sono iscritti i ricavi derivanti dall'attività caratteristica o tipica, mentre nella voce A.5) sono iscritti quei ricavi che, non rientrando nell'attività caratteristica o finanziaria, sono stati considerati come aventi natura accessoria.

Diversamente, dal lato dei costi tale distinzione non può essere attuata in quanto il criterio classificatorio del Conto economico normativamente previsto è quello per natura.

Valore della produzione

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

I ricavi di vendita dei prodotti e delle merci o di prestazione dei servizi relativi alla gestione caratteristica sono stati indicati al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale, di abbuoni e premi, nonché delle imposte direttamente connesse con la vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi e ammontano a euro 2.729.656.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

In relazione a quanto richiesto dall'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si ritiene non significativo ripartire i ricavi per categorie di attività in quanto la società svolge essenzialmente una sola attività.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Con riguardo alla ripartizione per aree geografiche dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, di cui all'art. 2427 c. 1 n. 10 C.C., si precisa che tutti i ricavi rilevati nella classe A del Conto economico sono riferibili a soggetti residenti in Italia.

L'ammontare complessivo dei contributi in conto esercizio indicati alla voce A.5) di Conto economico risulta pari ad euro 50.586.717 e comprende i trasferimenti dalla Regione del Fondo Nazionale Trasporti per i Servizi di TPL.

Contributi Gestore dei Servizi Energetici (GSE)

Tra i contributi in conto esercizio della voce A.5) sono stati iscritti anche i contributi per la produzione di energia elettrica da impianti fotovoltaici connessi alla rete. Il contributo di competenza dell'esercizio in commento erogato dal GSE ammonta ad euro 75.643.

Costi della produzione

I costi e gli oneri della classe B del Conto economico, classificati per natura, sono stati indicati al netto di resi, sconti di natura commerciale, abbuoni e premi, mentre gli sconti di natura finanziaria sono stati rilevati nella voce C.16, costituendo proventi finanziari.

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci includono anche i costi accessori di acquisto (trasporti, assicurazioni, carico e scarico, ecc.) qualora il fornitore li abbia inclusi nel prezzo di acquisto delle materie e merci. In caso contrario, sono stati iscritti tra i costi per servizi (voce B.7).

Si precisa che l'IVA non recuperabile è stata incorporata nel costo d'acquisto dei beni. Sono stati imputati alle voci B.6, B.7 e B.8 non solo i costi di importo certo risultanti da fatture ricevute dai fornitori, ma anche quelli di importo stimato non ancora documentato, per i quali sono stati effettuati appositi accertamenti.

Si precisa che, dovendo prevalere il criterio della classificazione dei costi "per natura", gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono stati iscritti fra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione, diverse dalle voci B.12 e B.13.

Nel complesso, i costi della produzione di competenza dell'esercizio chiuso al 31/12/2022, al netto dei resi, degli sconti di natura commerciale e degli abbuoni, ammontano a euro 53.979.186.

Proventi e oneri finanziari

Nella classe C del Conto economico sono stati rilevati tutti i componenti positivi e negativi del risultato economico d'esercizio connessi con l'attività finanziaria dell'impresa, caratterizzata dalle operazioni che generano proventi, oneri, plusvalenze e minusvalenze da cessione, relativi a titoli, partecipazioni, conti bancari, crediti iscritti nelle immobilizzazioni e finanziamenti di qualsiasi natura attivi e passivi, e utili e perdite su cambi.

I proventi e oneri di natura finanziaria sono stati iscritti in base alla competenza economico-temporale.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e altri oneri finanziari sono iscritti alla voce C.17 di Conto economico sulla base di quanto maturato nell'esercizio al netto dei relativi risconti.

In ottemperanza al disposto dell'art. 2427 c. 1 n. 12 C.C., si fornisce il dettaglio, in base alla loro origine, degli interessi ed oneri finanziari iscritti alla voce C.17 di Conto economico.

Descrizione	31/12/2022
C10001 INTERESSI PASSIVI	33.457
C10002 INTERESSI PASSIVI VERSO BANCHE	75.607
C10003 INTERESSI PASSIVI DI FINANZIAMENTO	65.134
C10004 INTERESSI PASSIVI DI LEASING	2.568
C10005 INTERESSI PASSIVI DI MORA	4.420
	181.186

Si fornisce il dettaglio degli utili/perdite netti/e iscritti/e alla voce C.17-bis di Conto economico per euro -385.

Descrizione	31/12/2022	31/12/2021
Utili commerciali realizzati nell'esercizio	0	1.124
Utili su finanziamenti realizzati nell'esercizio	0	0
Perdite commerciali realizzate nell'esercizio	385	1.231
Perdite su finanziamenti realizzate nell'esercizio	0	0
Utili "presunti" da valutazione	0	0
Perdite "presunte" da valutazione	0	0
Acc.to a f.do rischi su cambi	0	0
Totale Utili e Perdite su cambi	-385	-108

Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie

La società non ha proceduto ad alcuna svalutazione o rivalutazione o ripristino di valore di attività e passività finanziarie.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso dell'esercizio in commento la società ha rilevato nella voce A.5 del Conto economico, per l'importo di euro 49.286.717, il ricavo relativo ai trasferimenti del Fondo nazionale trasporti da parte della regione per la gestione dei contratti di servizio trasferiti a seguito dell'avvio delle funzioni di Agenzia di cui alla DGR 1051/2021 e successive.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le attività derivanti da imposte anticipate non sono state rilevate in quanto non sono presenti, nell'esercizio in corso, differenze temporanee e deducibili.

Le imposte differite passive non sono state rilevate in quanto non si sono verificate differenze temporanee imponibili.

Determinazione imposte a carico dell'esercizio

I debiti per IRES e IRAP dell'esercizio, iscritti alla voce D.12 del passivo di Stato patrimoniale, sono indicati in misura corrispondente ai rispettivi importi rilevati nella voce 20 di Conto economico, relativamente all'esercizio chiuso al 31/12/2022, tenuto conto della dichiarazione dei redditi e della dichiarazione IRAP che la società dovrà presentare entro il termine stabilito dalle norme vigenti.

Descrizione	Importo
IRES 2022	30.113
IRAP	71.314
Totale imposte d'esercizio	101.427

Nota integrativa, rendiconto finanziario

Il rendiconto permette di valutare:

- le disponibilità liquide prodotte/assorbite dall'attività operativa e le modalità di impiego/copertura;
- la capacità della società di affrontare gli impegni finanziari a breve termine;
- la capacità della società di autofinanziarsi.

I flussi finanziari presentati nel rendiconto finanziario derivano dall'attività operativa, dall'attività di investimento e dall'attività di finanziamento. La somma algebrica dei suddetti flussi finanziari rappresenta l'incremento o il decremento delle disponibilità liquide avvenuto nel corso dell'esercizio.

I flussi finanziari dall'attività operativa comprendono i flussi che derivano dall'acquisizione, produzione e distribuzione di beni e dalla fornitura di servizi e gli altri flussi non ricompresi nell'attività di investimento e di finanziamento.

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è determinato con il metodo indiretto, mediante il quale l'utile dell'esercizio è rettificato per tenere conto di tutte quelle variazioni, (ammortamenti di immobilizzazioni, accantonamenti ai fondi rischi e oneri, accantonamenti per trattamento di fine rapporto, svalutazioni per perdite durevoli di valore, variazioni di rimanenze, variazioni di crediti verso clienti e di debiti verso fornitori, variazioni di ratei e risconti attivi/passivi, plusvalenze o minusvalenze derivanti dalla cessione di attività), che hanno lo scopo di trasformare i componenti positivi e negativi di reddito in incassi e pagamenti (cioè in variazioni di disponibilità liquide).

Il flusso finanziario derivante dall'attività operativa è stato determinato con il metodo diretto, evidenziando direttamente i flussi finanziari positivi e negativi lordi derivanti dalle attività incluse nell'attività operativa, in altre parole, il flusso di liquidità è scomposto nelle principali categorie di pagamenti ed incassi lordi.

Nota integrativa, altre informazioni

Con riferimento all'esercizio chiuso al 31/12/2022, nella presente sezione della Nota integrativa si forniscono, secondo l'articolazione dettata dalla tassonomia XBRL e nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2427 C.C. nonché di altre disposizioni di legge, le seguenti informazioni:

- Dati sull'occupazione
- Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto
- Compensi revisore legale o società di revisione
- Categorie di azioni emesse dalla società
- Titoli emessi dalla società
- Informazioni sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società
- Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo Stato patrimoniale
- Informazioni sui patrimoni e finanziamenti destinati ad uno specifico affare
- Informazioni sulle operazioni con parti correlate
- Informazioni sugli accordi non risultanti dallo Stato Patrimoniale
- Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (ivi inclusi eventuali effetti significativi delle variazioni nei cambi valutari verificatesi successivamente alla chiusura dell'esercizio art. 2427 c.1 6-bis C.C.)
- Informazioni relative agli strumenti derivati ex art. 2427-bis C.C.
- Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124
- Proposta di destinazione degli utili o copertura delle perdite

Dati sull'occupazione

Numero medio dei dipendenti ripartito per categorie (art. 2427 c. 1 n. 15 C.C.)

Il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria, è evidenziato nel seguente prospetto:

	Numero medio
Dirigenti	2
Quadri	4
Impiegati	6
Totale Dipendenti	12

La società, a seguito dell'attivazione delle funzioni di Agenzia, ha attivato due Protocolli d'intesa, uno con la Regione Umbria e l'altro con la società Minimetrorò spa, per il distacco parziale di due unità per supportare le attività di subentro nei diversi contratti di servizio su gomma e ferro precedentemente citati, nella implementazione della procedura di gara in corso di indizione per l'individuazione del nuovo gestore del TPL, nello sviluppo del piano di investimenti per il rinnovo del parco bus che vede l'Agenzia quale soggetto attuatore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Ammontare complessivo dei compensi, delle anticipazioni e dei crediti concessi ad amministratori e sindaci e degli impegni assunti per loro conto (art. 2427 c. 1 n. 16 C.C.)

I compensi spettanti, le anticipazioni e i crediti concessi agli Amministratori e ai Sindaci nel corso dell'esercizio in commento, nonché gli impegni assunti per loro conto per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate, risultano dal seguente prospetto:

	Sindaci
Compensi	79.123

L'Amministratore ha fatto espressa rinuncia al compenso spettante, pari ad euro 70.000, sia per l'anno 2020 che per gli anni 2021 e 2022.

Compensi al revisore legale o società di revisione

Corrispettivi spettanti per revisione legale, altri servizi di verifica, consulenza fiscale e servizi diversi (art. 2427 c. 1 n. 16-bis C.C.)

I corrispettivi corrisposti al revisore legale per i servizi forniti di cui all'art. 2427 n. 16-bis C.C. risultano dal seguente prospetto:

	Valore
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	19.760

Categorie di azioni emesse dalla società

Numero e valore nominale di ciascuna categoria di azioni della società e delle nuove azioni sottoscritte (art. 2427 c. 1 n. 17 C.C.)

Il capitale sociale, pari a euro 26.491.374, è rappresentato da azioni ordinarie di nominali euro 1 cadauna. Si precisa che al 31/12/2022 non sono presenti azioni di categorie diverse da quelle ordinarie e che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Azioni ordinarie e privilegiate

Si precisa che nel corso dell'esercizio non sono state emesse nuove azioni da offrire in opzione agli azionisti né da collocare sul mercato.

Titoli emessi dalla società

Azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli o valori simili emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 18 C.C.)

La società non ha emesso azioni di godimento, obbligazioni convertibili, titoli o altri valori similari.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Numero e caratteristiche degli altri strumenti finanziari emessi dalla società (art. 2427 c. 1 n. 19 C.C.)

La società non ha emesso alcun tipo di strumento finanziario.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Impegni

Gli impegni non risultanti dallo Stato patrimoniale rappresentano obbligazioni assunte dalla società verso terzi con effetti obbligatori certi, ma non ancora eseguiti. La società ha contratto i seguenti impegni:

	Oggetto	31.12.2021	31.12.2022	Società garantita
METRO' Scarl	Fidejussione	6.767.208	6.316.080	Depfa Bank
	Patronage	200.000	49.000	Banca di Mantignana
	Fidejussione	60.000	0	Unicredit
	Fidejussione	1.216.561	1.156.898	Depfa Bank
	Fidejussione	1.059.613	1.007.647	Depfa Bank
	TOTALE	9.303.382	8.529.624	
Cirié parcheggi srl	Fidejussione			Unicredit
	Fidejussione	187.500	187.500	Unicredit
	TOTALE	187.500	187.500	
		9.490.882	8.717.125	

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 20 C.C.)

La società con atto del 28 agosto 2019, ha costituito il patrimonio destinato denominato "Fondo Regionale Trasporti – Patrimonio destinato" ai sensi dell'art. 2447 bis del c.c. L'atto è stato registrato al registro delle imprese in data 4 settembre 2019, al n. 37568 – nr- REA 269463 e iscritto il 25 settembre 2019.

Il patrimonio destinato allo specifico affare è dedicato alle attività di Agenzia e alla gestione del Fondo Nazionale Trasporti.

Con Deliberazione di Giunta regionale del 29 ottobre 2021, n. 1051, è stata attivata definitivamente l'Agenzia unica per il trasporto pubblico locale, in capo ad Umbria TPL e Mobilità spa. Con la stessa deliberazione la società è subentrata nel contratto di Servizio per il trasporto pubblico ferroviario, precedentemente sottoscritto da regione Umbria e Trenitalia SpA..

Nel corso del 2022 la Regione ha trasferito all'Agenzia tutti i contratti in capo ad essa e, pertanto, i volumi delle voci del patrimonio destinato sono notevolmente cresciuti.

Si evidenzia la situazione patrimoniale ed economica già ricompresa all'interno del Bilancio della società.

Stato Patrimoniale

Stato patrimoniale	31-12-2022	31-12-2021
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
II - Immobilizzazioni materiali		
4) altri beni	125	3.500
Totale immobilizzazioni materiali	125	3.500
C) Attivo circolante		
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.158.765	266.494
Totale crediti tributari	2.158.765	266.494
5-quater) crediti verso altri	1.792.991	
esigibili entro l'esercizio successivo	1.792.991	
Totale crediti	3.951.756	266.494
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	13.913.327	6.395.976
Totale disponibilità liquide	13.913.327	6.395.976
Totale attivo circolante (C)	17.865.083	6.662.470
Totale attivo	17.865.208	6.675.968
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale		
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Varie altre riserve		(1)
Totale altre riserve		(1)
VII - Utile (perdita) portata a nuovo	(90)	
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	31.082	(90)
Totale patrimonio netto	30.992	(91)
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	10.650	1
Totale debiti verso banche	10.650	1
7) debiti verso fornitori		

esigibili entro l'esercizio successivo	17.590.572	6.662.360
Totale debiti verso fornitori	17.590.572	6.662.360
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.356	
Totale debiti tributari	18.356	
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	33.150	
esigibili oltre l'esercizio successivo	181.488	3.699
Totale altri debiti	214.638	3.699
Totale debiti	17.834.216	6.666.059
Totale passivo	17.865.208	6.675.968

Conto Economico

Conto economico	31-12-2022	31-12-2021
A) Valore della produzione		
5) altri ricavi e proventi	49.286.717	6.662.360
a) contributi in conto esercizio	49.286.717	6.662.360
Totale valore della produzione	49.286.717	6.662.360
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	3.013	
7) per servizi	49.191.838	6.662.450
9) Personale	30.000	
10) Ammortamenti e svalutazioni	3.374	
14) Oneri diversi di gestione	406	
Totale costi della produzione	49.228.631	6.662.450
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	58.086	(90)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) Altri proventi finanziari	2.005	
17) Interessi e altri oneri finanziari	10.653	
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	49.438	(90)
20) Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate	18.356	
21) Utile (perdita) dell'esercizio	31.082	(90)

Finanziamenti destinati a uno specifico affare (art. 2427 c. 1 n. 21 C.C.)

La società non ha in essere, alla data di chiusura dell'esercizio in commento, contratti di finanziamento destinati a uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Operazioni realizzate con parti correlate (art. 2427 c. 1 n. 22-bis C.C.)

Ai fini di quanto previsto dalle vigenti disposizioni, si segnala che nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2022 non sono state effettuate operazioni atipiche e/o inusuali che per significatività e/o rilevanza possano dare luogo a dubbi in ordine alla salvaguardia del patrimonio aziendale ed alla tutela degli azionisti di minoranza, né con parti correlate né con soggetti diversi dalle parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Natura e obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale (art. 2427 c. 1 n. 22-ter C.C.)

Non sussistono accordi non risultanti dallo Stato patrimoniale dotati dei requisiti di cui al n. 22-ter dell'art. 2427 C.C.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio (art. 2427 c. 1 n. 22-quater C.C.)

Sulla scorta delle indicazioni fornite dal principio contabile OIC 29, si riportano di seguito sinteticamente i fatti di rilievo, diversi da quelli di cui all'art. 2427 c. 1 n. 6-bis C.C., avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio.

Come previsto nella delibera di costituzione del Patrimonio Destinato allo specifico affare, dal mese di febbraio, la sede dell'Agenzia è stata spostata nell'edificio di proprietà della Regione, sito in Perugia, Piazzale Bellucci n. 16/A. Si ricorda, infatti, per dare definitiva segregazione al Patrimonio destinato rispetto a creditori della società precedenti l'attivazione dell'Agenzia, era necessario individuare una sede che non fosse di proprietà della società in modo da non ridurre il patrimonio a garanzia dei creditori.

Altro importantissimo evento per la continuità aziendale e per la tenuta del Piano di ristrutturazione ex art. 67 c. 3lett. d), è stato l'incasso delle somme derivanti dal credito ATAC. Si tratta di circa 14 mln che la società ha incassato in tre tranches nei mesi da gennaio a marzo 2023. Non solo queste somme erano necessarie per la riduzione del debito bancario, ma il ritardo dell'incasso oltre 30 giugno avrebbe potuto rimettere in discussione il Piano stesso.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Informazioni relative al valore equo "fair value" degli strumenti finanziari derivati (art.2427-bis c.1 n.1 C.C.)

Alla data di chiusura dell'esercizio non risultano utilizzati strumenti finanziari derivati, né sono stati scorporati dai contratti aziendali strumenti finanziari aventi i requisiti di derivati.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Comma 125-bis – Nessun vantaggio economico "non generale" ricevuto

Si dà atto che, nel corso dell'esercizio in commento, alla società non sono stati effettivamente erogati sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria da pubbliche amministrazioni e da soggetti di cui al c. 125-bis dell'art. 1 della L. 124/2017.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Proposta di destinazione dell'utile di esercizio

Sulla base di quanto esposto si propone di destinare l'utile di esercizio, ammontante a complessivi euro 54.395 alla copertura delle perdite pregresse.

UMBRIATPLE MOBILITÀ S.p.A.
L'Amministratore Unico
(Ing. Marco Rettighieri)

